

**ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE****Arezzo**

**Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio in territorio Toscano ed Umbro.**

**III stralcio I sub-stralcio.**

**Relazione di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.1**

**Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel Decreto**

**MITE n.262 del 27.07.2021.**

**CONDIZIONE AMBIENTALE n.1**

**Parere C.T.V.A. n.291 del 25.06.2021.**

**MONITORAGGIO**

Arezzo 24/06/2022

Il Responsabile del Procedimento  
(Ing. Thomas CERBINI)  
F.to digitalmente

La presente relazione è redatta al fine della verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.1 del parere del C.T.V.A. n. 291 del 25.06.2021, inerenti alla Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n. 152/2006, in applicazione al Decreto M.I.T.E. n. 262 del 27.07.2021 e al relativo Parere del "Progetto attuativo per il completamento e l'ottimizzazione tramite potenziamento e recupero di efficienza delle reti idriche infrastrutturali di accumulo e adduzione del sistema Montedoglio in territorio Toscano ed Umbro. III stralcio I, II e III sub-stralcio".

La presente relazione riguarda la documentazione necessaria al soddisfacimento della verifica di ottemperanza per le condizioni ambientali relative al solo I sub-stralcio, disposte per mezzo dei provvedimenti suddetti.

Si precisa che l'intervento generale del *Progetto Attuativo Montedoglio* risulta suddiviso in tre sub-stralci finanziati con appositi distinti decreti di concessione dal Mi.P.A.A.F, di cui attualmente solo il I sub-stralcio – da realizzarsi totalmente ed unicamente in territorio toscano ed in aree non ZSC, previste quest'ultime invece nel II sub-stralcio – è stato affidato mediante gara d'appalto ad un operatore economico e pertanto la documentazione trasmessa con la presente nota e la relativa verifica di ottemperanza suddetta, si riferiranno solo a tale I sub-stralcio.

Si rimarca che il I sub-stralcio ricade nel solo territorio toscano, pertanto per le proprie valutazioni di competenza l'ARPA è coinvolto nell'attuazione delle prescrizioni unicamente come ARPA Toscana, non operando in territorio umbro.

Le condizioni ambientali da verificare riportate nel parere sono le seguenti.

#### Condizione Ambientale 1

- Macrofase: ante operam
- Fase: prima dell'inizio dei lavori
- Ambito della prescrizione: Monitoraggio
- Oggetto della prescrizione: *Occorrerà predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale che esamini in maniera approfondita tutti gli aspetti ambientali connessi con le attività in programma con specifico riferimento alle fasi ante operam, corso d'opera (cantiere) e post operam (di esercizio) conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs. n. 152/2006, D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) – agg. 2014 e dovrà essere concordato con le ARPA territorialmente competenti (Toscana e Umbria) e trasmesso al MiTE prima dell'inizio dei lavori.*

*Il Piano di monitoraggio ambientale dovrà contenere anche le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare.*

*In riferimento al deterioramento temporaneo degli habitat e ai disturbi temporanei della posa in opera della condotta sulla fauna in termini di effetto barriera e disturbo da agenti fisici (rumore, vibrazioni, illuminazione artificiale), pur riconoscendo che il progetto è volto al completamento, ottimizzazione e potenziamento delle reti infrastrutturali di accumulo e adduzione delle risorse idriche provenienti dal bacino di Montedoglio e di breve durata, si raccomanda nelle aree della ZSC di fare ricorso alle best practice che sono usate per eliminare o ridurre le interferenze delle infrastrutture lineari sulla fauna, di aver cura di contenerne la durata per il minor tempo possibile in relazione alle necessità di svolgimento dei lavori, così come dichiarato dal Proponente. Il progetto della cantierizzazione e le relative voci capitolari dovranno esplicitamente contenere le indicazioni per la mitigazione dei disturbi in fase di cantiere.*

- Termine avvio Verifica Ottemperanza: Prima dell'avvio dei lavori
- Ente Vigilante: MiTE

- Enti coinvolti: ARPA Toscana e ARPA Umbria

Al fine di ottemperare alla condizione ambientale n.1 è stato predisposto un Piano di Cantierizzazione (PAC) e un Piano di Monitoraggi Ambientale (PAM), per l'esame di tutti gli aspetti ambientali connessi con le attività in programma e con specifico riferimento alle fasi ante operam, corso d'opera (cantiere) e post operam (di esercizio), conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA). Gli elaborati sono stati redatti dallo Studio tecnico La.Ma. di Firenze.

Sulla base della documentazione prodotta nel corso del procedimento di Assoggettabilità a VIA, ai pareri espressi dalla C.T.V.A. e con riferimento alle *Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale* sono state affrontate le seguenti tematiche:

- Rumore e Vibrazioni;
- Atmosfera;
- Acque; Suolo e sottosuolo;;
- Rifiuti e Sottoprodotti;
- Vegetazione - Flora – Fauna – Ecosistemi;
- Monitoraggio.

Le singole componenti ambientali, rispetto agli impatti potenziali o reali derivanti dalle attività di cantierizzazione dell'opera sono stati trattati singolarmente e dettagliatamente in sezioni dedicate del PAC, mentre il Piano di Monitoraggio ha come obiettivo la valutazione, in ragione dell'entità dell'interazione cantiere/ambiente e del complesso di misure di mitigazione previste e descritte nelle sezioni del PAC, l'effettiva necessità di eseguire attività di monitoraggio di carattere strumentale al fine di:

- verificare l'efficacia delle misure di mitigazione descritte nel PAC nel ridurre l'entità degli impatti ambientali significativi individuati in fase di cantiere;
- individuare eventuali impatti ambientali non previsti o di entità superiore rispetto alle previsioni e programmare le opportune misure correttive per la loro risoluzione.

All'interno del piano di cantierizzazione, ovvero di ciascuna sezione, sono fornite le indicazioni per la mitigazione dei disturbi in fase di cantiere per ciascuna tematica analizzata.

Gli elaborati prodotti per la verifica di ottemperanza sono forniti in allegato.

**Allegati:**

1. C01-PIANO AMBIENTALE DI CANTIERIZZAZIONE.
2. C01-PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE